

CORONAVIRUS: GLI AMICI DEL FLA SI INCONTRANO "ALTROVE", INCONTRI, LIBRI E CONFRONTI SUI SOCIAL

30 Marzo 2020



PESCARA – Una lettura, un brano recitato, un consiglio, novità editoriali.

E l'interazione e il confronto con il pubblico, per quanto virtuale, dalla pagina Facebook del FLA-Festival di libri e altre cose. L'appuntamento con Altrove – questo il nome scelto per l'evento online – è dal lunedì al venerdì alle 19, a partire da lunedì 30 marzo, con gli amici del festival che da diciotto anni ormai propone a Pescara e dintorni incontri, presentazioni, spettacoli, all'insegna appunto dei libri e di altre cose.

Primi ospiti sono Luca Sofri – direttore artistico del Festival – e Giovanni Di Iacovo (lunedì 30), Pierluigi Battista (martedì 31), Enrica Tesio (primo aprile). Conduce Vincenzo D'Aquino, direttore del FLA.

“Il tema per Altrove non è tanto quando usciremo dall'emergenza, risposta che lasciamo come di dovere alla scienza e alla politica – dicono dall'agenzia Mente locale che organizza il FLA – ma come. Ci sarà un prima e un dopo, questo ormai l'abbiamo capito. Quando tutto sarà passato, cambieranno molte cose. Per adesso, però, c'è soltanto il tempo sospeso e incerto che ci troviamo a vivere. E proprio in questo tempo qui, in queste giornate che navighiamo a vista, abbiamo bisogno più che mai di stare insieme e di farci compagnia”.

Ecco quindi gli amici del FLA con i loro contributi. Sempre all'insegna dello stare insieme, per costruire uno spazio alternativo, con l'impronta che caratterizza il Festival, quella della socialità, dell'essere uniti. Un tentativo di ricostruzione di quell'atmosfera, in attesa di rivedersi di persona.

“Nel nostro piccolo, ogni singola persona, ha per forza di cose cambiato le abitudini quotidiane – aggiungono dal FLA -. Quello che chiederemo ai nostri ospiti è quale insegnamento porteremo con noi, con particolare riferimento ad una buona abitudine o disposizione d'animo. Fuori dal vortice del prima. Quindi, mentre aspettiamo di rivederci e di riabbracciarci, come sempre, durante le giornate e gli incontri del FLA, facciamo altri incontri, altrove”.